

DECRETO n. 806 del 22 marzo 2017

Programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione.

Lotto: n. 1 località: Cavezzo (MO).

Approvazione proposta di rateizzazione del pagamento del riacquisto relativo alla quarta riconsegna dei moduli abitativi.

Parziale modifica al Decreto n. 565 del 2 marzo 2017.

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

- che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;

- che il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, ha previsto "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012";

- che con il Decreto-Legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, è stato prorogato al 31 dicembre 2018 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici;

- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;

- che con le Ordinanze n. 41 del 14 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012 e n. 50 del 3 ottobre 2012 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni;

- che, con riferimento al lotto 1 in località Cavezzo (MO), in data 19 aprile 2013 è stato sottoscritto con la Ditta Coopsette Soc. Coop., quale capogruppo mandataria del R.T.I. con C.M.R. Edile S.p.A. (ora SICREA S.p.A.), il relativo contratto di appalto Rep. n. 0089, parzialmente modificato con atto Rep. n. 0169 del 30 settembre 2013, per il corrispettivo contrattuale di € 2.911.926,08, comprensivo di oneri per la sicurezza di € 95.064,84 non soggetti a ribasso e di € 64.542,74 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA, e contestualmente è stata sottoscritta l'Appendice n.1 al Contratto Principale, con la PMAR UNODIECI Soc. Consort. a Resp. Limit., costituita in data 30 ottobre 2012 dal R.T.I. costituita fra Coopsette Soc. Coop. e CMR Edile, che si è impegnata ad eseguire i lavori oggetto del contratto assumendosi tutti gli oneri in esso contenuti;

Richiamati:

- il Decreto del Commissario Delegato n. 1200 in data 10 luglio 2014 con il quale è stato approvato il conto finale dei lavori e la relazione sul conto finale per il Lotto 1, redatti dal direttore dei lavori geom. Gian Franco Coliva di FBM in data 17 giugno 2014, confermati dal RUP e sottoscritti in pari data dall'impresa appaltatrice senza riserve né eccezione alcuna, dal quale emerge che l'importo dei lavori eseguiti compresi oneri di sicurezza ammonta ad € 2.811.707,01;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 268 in data 11 febbraio 2015 con il quale è stato approvato il certificato di collaudo che ha confermato l'importo dei lavori del conto finale per il Lotto 1;

- quanto previsto all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto allegato al contratto di appalto Rep. 0089 del 19 aprile 2013 per il Lotto 1, nel quale l'impresa appaltatrice su richiesta della stazione appaltante dopo 2 anni dalla consegna dei moduli abitativi è tenuta allo smontaggio e al riacquisto anche parziali di quelli non più in uso (formula del buy back) per un valore complessivo pari ad € 301.199,47 e che tale valore si sarebbe ridotto a 0 nel corso dei successivi quattro anni con formula lineare con decrementi mensili;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 623 del 17 luglio 2013 con il quale tra l'altro venivano disciplinate le condizioni ed i criteri per la consegna delle aree ai comuni, per la tempistica di riferimento dei canoni di manutenzione e fissati i tempi di operatività della formula del buy back;

- l'ultimo Verbale di consegna provvisoria dei moduli del comparto PMAR lotto 1 al Comune di Cavezzo sottoscritto in data 14 marzo 2013;

- il Verbale di consegna delle aree urbanizzate al Comune di Cavezzo del comparto PMAR lotto 1 sottoscritto in data 29 novembre 2013;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 565 del 2 marzo 2017 con il quale veniva approvato il quinto ed ultimo smontaggio di n.10 moduli abitativi del comparto PMAR lotto 1 e determinando il conseguente importo da versare da parte di PMAR UNODIECI S.C. a R.L. in € 15.539,91;

Vista la comunicazione inviata all'impresa PMAR UNODIECI S.C. a R.L. in data 3 marzo 2017 assunta al protocollo n. CR.2017.8584, che invitava a versare l'importo di € 15.539,91 calcolato per il riacquisto dei moduli della quinta consegna del comparto PMAR lotto 1;

Vista la nota pervenuta in data 6 marzo 2017, assunta al protocollo n. CR.2017.8779, nella quale l'impresa PMAR UNODIECI S.C. a R.L. ha proposto un piano di pagamento in n. 2 rate di pari importo per la somma dovuta di € 15.539,91 per il riacquisto dei moduli della quinta consegna del comparto PMAR lotto 1;

Inteso aderire alla proposta dell'impresa PMAR UNODIECI S.C. a R.L. di rateizzare il versamento del suddetto credito in n. 2 rate di pari importo, di cui la prima rata con scadenza il 30 aprile 2017 e la seconda il 31 luglio 2017;

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali:

- 1) di modificare il punto 5 del proprio decreto n. 565 del 2 marzo 2017 nel senso di autorizzare PMAR UNODIECI S.C. a R.L. al versamento di € 15.539,91 a titolo di riacquisto dei moduli smontati in due rate di uguale importo, con scadenza 30 aprile 2017 e 31 luglio 2017 anziché entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della comunicazione del RUP;
- 2) fermo il resto.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)